

Istruzioni per l'uso
per l'utente

Duatron Solar
12, 18, 24, 34

elco



Indice

Generalità	Note generali	3
	Avvertenze	3
	Normativa	3
Norme di sicurezza	4
Descrizione del prodotto	Pannello comandi	6
	Display anello comandi	6
	Display comando remoto QAA75	6
	Descrizione dei comandi	7
	Tasti OK ed ESC	8
	Funzionamento manuale	8
	Funzione spazzacamino.....	8
Installazione	Programmazione utente	9
	Parametri utente.....	9
	Ora e data, impostazione della lingua.....	10
	Programmazione oraria, programmazione vacanze	11
	Impostazione temperatura ambiente, protezione antigelo, curva di riscaldamento	12
	Valore di temperatura di commutazione automatica estate/inverno	13
	Acqua calda sanitaria: valori nominali.....	14
	Avvisi di errore.....	15
	Elenco dei codici di errore.....	15

Generalità

Note Generali

l'installazione e la prima accensione della caldaia devono essere effettuate da personale qualificato in conformità alle normative nazionali di installazione in vigore e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

Avvertenze

Questo apparecchio serve a produrre acqua calda per uso domestico. Deve essere allacciato ad un impianto di riscaldamento ed a una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

È vietata l'utilizzazione per scopi diversi da quanto specificato. Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate sul presente libretto.

L'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento devono essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dal costruttore. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per i quali l'azienda costruttrice non è responsabile. La caldaia viene fornita in un imballo di cartone, dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio e della completezza della fornitura. In caso di non rispondenza rivolgersi al fornitore.

Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti in plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento spegnere l'apparecchio, chiudere il rubinetto del gas e non tentare di ripararlo ma rivolgersi a personale qualificato.

Prima di ogni intervento di manutenzione/riparazione nella caldaia è necessario togliere l'alimentazione elettrica portando l'interruttore bipolare esterno alla caldaia in posizione "OFF".

Eventuali riparazioni, effettuate utilizzando esclusivamente ricambi originali, devono essere eseguite solamente da tecnici qualificati.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.

Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti o dei dispositivi di scarico dei fumi e loro accessori, mettere fuori servizio l'apparecchio portando l'interruttore esterno bipolare in posizione OFF e chiudendo il rubinetto del gas. A lavori ultimati far verificare l'efficienza dei condotti e dei dispositivi da personale tecnico qualificato. Per la pulizia delle parti esterne spegnere la caldaia e portare l'interruttore esterno in posizione "OFF". Effettuare la pulizia con un panno umido imbevuto di acqua saponata. Non utilizzare detersivi aggressivi, insetticidi o prodotti tossici.

Normativa

Il rispetto delle seguenti norme permette un funzionamento sicuro, ecologico e a risparmio energetico.

L'installazione, la manutenzione e l'assistenza del gruppo termico deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, nel rispetto della normativa e delle prescrizioni in vigore in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle norme elencate qui di seguito, successivi loro aggiornamenti e secondo le istruzioni del costruttore:

Legge 5/3/1990 n°46 - Norme per la sicurezza degli impianti

Norma UNI-CIG 7131 - Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione

Norma UNI-CIG 7129 - Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione

Norma UNI 11071 - Impianti a gas per uso domestico asserviti ad apparecchi a condensazione ed affini

Norme di sicurezza

Legenda simboli:

Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di lesioni, in determinate circostanze anche mortali, per le <u>persone</u> .	
Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di danneggiamenti, in determinate circostanze anche <u>gravi, per oggetti, piante o animali</u> .	

NORMA	RISCHIO	
Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni.	Rumorosità durante il funzionamento.	
Non danneggiare, nel forare la parete, cavi elettrici o tubazioni preesistenti.	Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate.	
	Danneggiamento impianti preesistenti. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.	
Eseguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata.	Incendio per surriscaldamento dovuto al passaggio di corrente elettrica in cavi sottodimensionati.	
Proteggere tubi e cavi di collegamento in modo da evitare il loro danneggiamento.	Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione.	
	Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate.	
	Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.	
Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchiatura siano conformi alle normative vigenti.	Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione incorrettamente installati.	
	Esplosioni, incendi o intossicazioni per incorretta ventilazione o scarico fumi.	
	Danneggiamento dell'apparecchio per condizioni di funzionamento improprie.	
Adoperare utensili ed attrezzature manuali adeguati all'uso (in particolare assicurarsi che l'utensile non sia deteriorato e che il manico sia integro e correttamente fissato), utilizzarli correttamente, assicurarli da eventuale caduta dall'alto, riporli dopo l'uso.	Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni.	
	Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.	
Adoperare attrezzature elettriche adeguate all'uso (in particolare assicurarsi che il cavo e la spina di alimentazione siano integri e che le parti dotate di moto rotativo o alternativo siano correttamente fissate), utilizzarle correttamente, non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione, assicurarle da eventuale caduta dall'alto, scollegare e riporle dopo l'uso.	Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.	
	Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.	
Assicurarsi che le scale portatili siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che non vengano spostate con qualcuno sopra, che qualcuno vigili.	Lesioni personali per la caduta dall'alto o per cesoimento (scale doppie).	
Assicurarsi che le scale a castello siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che abbiano ancoramenti lungo la rampa e parapetti sul pianerottolo.	Lesioni personali per la caduta dall'alto.	
Assicurarsi, durante i lavori eseguiti in quota (in genere con dislivello superiore a due metri), che siano adottati parapetti perimetrali nella zona di lavoro o imbragature individuali atti a prevenire la caduta, che lo spazio percorso durante l'eventuale caduta sia libero da ostacoli pericolosi, che l'eventuale impatto sia attutito da superfici di arresto semirigide o deformabili.	Lesioni personali per la caduta dall'alto.	

Norme di sicurezza

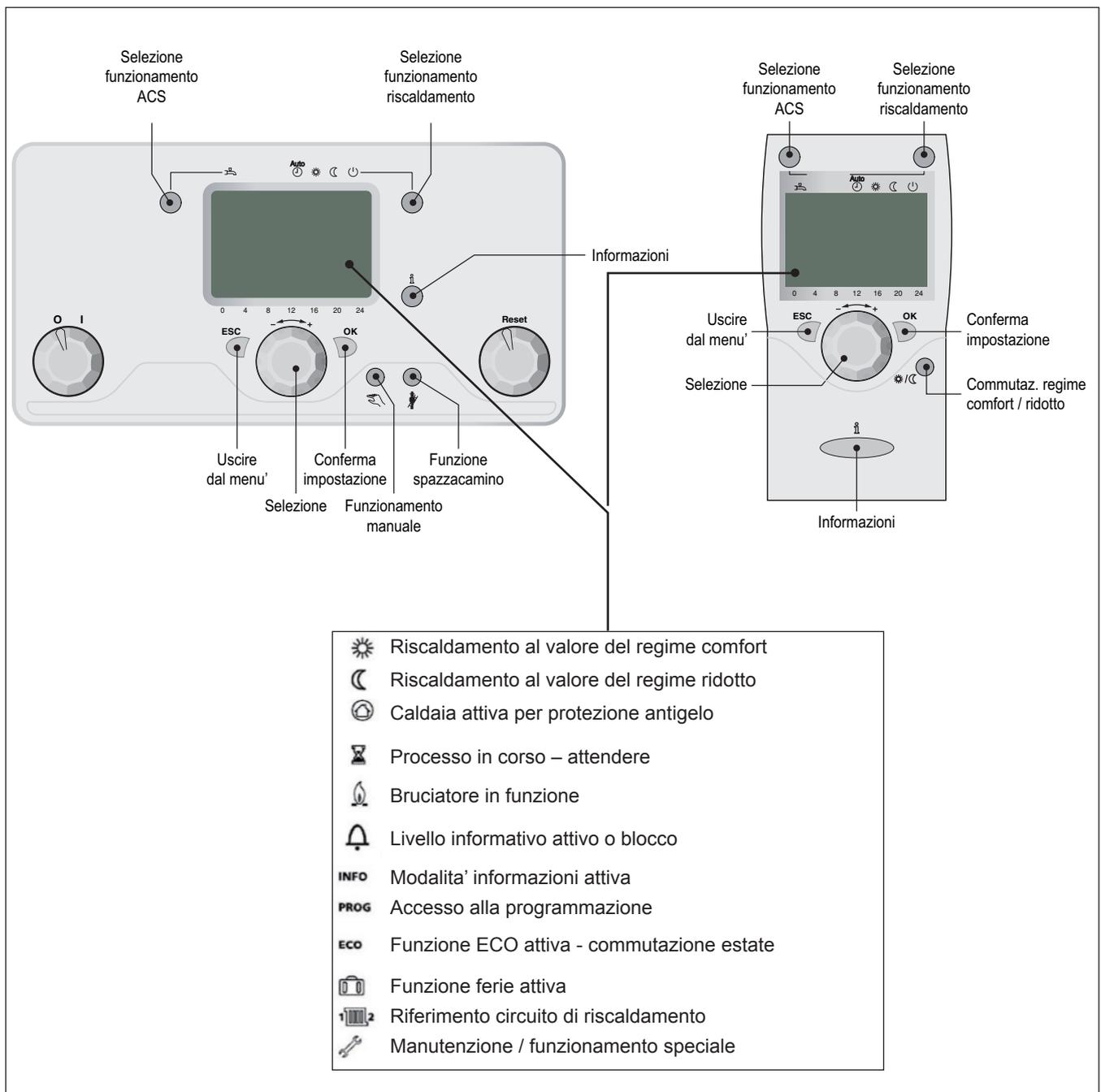
NORMA	RISCHIO	
Assicurarsi che il luogo di lavoro abbia adeguate condizioni igienico sanitarie in riferimento all'illuminazione, all'aerazione, alla solidità.	Lesioni personali per urti, inciampi, ecc.	
Proteggere con adeguato materiale l'apparecchio e le aree in prossimità del luogo di lavoro.	Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.	
Movimentare l'apparecchio con le dovute protezioni e con la dovuta cautela.	Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.	
Indossare, durante le lavorazioni, gli indumenti e gli equipaggiamenti protettivi individuali.	Lesioni personali per folgorazione, proiezione di schegge o frammenti, inalazioni polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.	
Organizzare la dislocazione del materiale e delle attrezzature in modo da rendere agevole e sicura la movimentazione, evitando catastrofe che possano essere soggette a cedimenti o crolli.	Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.	
Le operazioni all'interno dell'apparecchio devono essere eseguite con la cautela necessaria ad evitare bruschi contatti con parti acuminate.	Lesioni personali per tagli, punture, abrasioni.	
Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interessate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio.	Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas o per incorretto scarico fumi.	
	Danneggiamento o blocco dell'apparecchio per funzionamento fuori controllo.	
Non intraprendere alcuna operazione senza un previo accertamento di assenza di fughe di gas mediante apposito rilevatore.	Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita di gas da tubazioni danneggiate/scollegate o componenti difettosi/scollegati.	
Non intraprendere alcuna operazione senza un previo accertamento di assenza di fiamme libere o fonti di innesco.	Esplosioni o incendi per perdita di gas da tubazioni danneggiate/scollegate o componenti difettosi/scollegati.	
Assicurarsi che i passaggi di scarico e ventilazione non siano ostruiti.	Esplosioni, incendi o intossicazioni per incorretta ventilazione o scarico fumi.	
Assicurarsi che i condotti di scarico fumi non abbiano perdite.	Intossicazioni per incorretto scarico fumi.	
Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.	Lesioni personali per ustioni.	
Effettuare la disincrostazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.	Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione di agenti chimici nocivi.	
	Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per corrosione da sostanze acide.	
Richiudere ermeticamente le aperture utilizzate per effettuare letture di pressione gas o regolazioni gas.	Esplosioni, incendi o intossicazioni per efflusso gas da orifizi lasciati aperti.	
Accertarsi che gli ugelli ed i bruciatori siano compatibili con il gas di alimentazione.	Danneggiamento dell'apparecchio per incorretta combustione.	
Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio, togliere l'alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.	Lesioni personali per ustioni, inalazione fumi, intossicazione.	
Nel caso si avverta forte odore di gas, chiudere il rubinetto del gas, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.	Esplosioni, incendi o intossicazioni.	
Durante lo svolgimento della prima accensione e di ogni altro intervento sulla caldaia deve essere presente solo il personale qualificato incaricato dell'esecuzione delle operazioni.	Lesioni personali	

Descrizione del prodotto

Pannello comandi

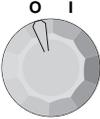
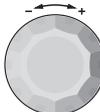
Display pannello comandi

Display comando remoto QAA75



Descrizione del prodotto

Descrizione dei comandi

Tasto	Funzione	Procedura	Effetto
	accensione/ spegnimento caldaia	ruotato in pos. I = acceso ruotato in pos. O= spento	
	Ripristino del funzionamento	ruotare in senso orario la manopola fino a fine corsa e rilasciarla	Ripristino del funzionamento in caso di blocco della caldaia
	Modifica il valo- re selezionato (di default modi- fica il valore del set ambiente comfort)	- ruotare leggermente la manopola - ruotare ancora la mano- pola fino a raggiungere la temperatura desiderata - salvare l'impostazione premendo il tasto OK oppure: - uscire senza salvare pre- mendo il tasto ESC	Visualizzazione valore temp. ambiente impostata Variazione impostazione temperatura (variabile da 10 a 30°C con variazioni di 0,5°C) Salvataggio del valore impostato Dopo 3 secondi ritorna la visualizzazione standard
	Attivazione o disattivazione della produ- zione di ACS (Acqua Calda Sanitaria)	premere il tasto premere il tasto	Attivazione produzione ACS (appare un tratto nero sotto il simbolo "rubinetto"): produzione di ACS secondo il programma impostato Disattivazione produzione ACS (scompare il tratto nero sotto il simbolo "rubinetto"): nessuna produzione di ACS
	Modalita' di funzionamen- to impianto di riscaldamento (appare un tratto nero sotto il simbolo della modalita' che viene attivata)	 Modalita' funzionamento automatico  Funzionamento conti- nuo regime comfort  Funzionamento conti- nuo regime ridotto  Stand-by	Funzionamento automatico (funzionamento riscaldamen- to e valori di temperatura ambiente comfort/ridotto secon- do programmazione oraria, commutazione estate/inverno automatica se presente la sonda esterna) Funzionamento regime Comfort in continuo (funzio- namento riscaldamento in continuo con temperatura ambiente al valore di Comfort impostato) Funzionamento regime Ridotto in continuo (funzio- namento riscaldamento in continuo con temperatura ambiente al valore ridotto impostato) Stand-by (funzionamento regime antigelo in continuo con temperatura ambiente al valore antigelo impostato)
	Informazioni	Premendo il tasto, a rota- zione, vengono visualizzate le informazioni disponibili (a display appare l'indicazione INFO). A seconda della confi- gurazione e dello stato operativo, alcune informa- zioni potrebbero non essere visualizzate.	- codice di errore (se presente ) - software diagnostic code (se presente ) - Temp. caldaia - Setpoint ambiente 1 Temp. ambiente (solo con comando remoto) - contr. indic. stato bruciatore (10= funz. riscaldamento; 11= funz. ACS - acqua calda sanitaria) - temp. esterna letta (solo con sonda esterna) - Temperatura ACS 1 (temp. acqua bollitore) - Temp. mandata 1 - Temp. mandata 2 (se presente il 2° circuito di riscald.) - Temp. collettore 1 (non utilizzata) - Pressione acqua caldaia
	Modalita' di funzionamento manuale (ad uso esclusivo del tecnico)	Premere il tasto Ripremere il tasto	Modalita' di funzionamento manuale attivata (a display compare il simbolo "  "). Disattivazione modalita' di funzionamento manuale
	Funzione spazzacamino (ad uso esclusi- vo del tecnico)	Premere il tasto  Premere ancora il tasto 	Funzione spazzacamino attivata (a display compare il simbolo "  ") Funzione spazzacamino disattivata

Descrizione del prodotto

Tasti OK e ESC

Funzionamento manuale

Funzione spazzacamino

Tasti di conferma OK e di uscita ESC

Questi due tasti insieme alla manopola (+/-) servono per la programmazione e la configurazione del sistema di regolazione.

Premendo il tasto ESC si ritorna alla fase precedente, i valori impostati in tal caso non vengono memorizzati.

Per poter passare al livello di comando successivo o per memorizzare i valori modificati, premere il tasto OK.

Funzionamento manuale e funzione spazzacamino

Queste sono funzioni ad uso esclusivo del tecnico manutentore e non devono essere attivate.

Se attivate accidentalmente, disattivarle ripremendo il tasto.

La loro attivazione avvia la caldaia in modalita' riscaldamento ignorando gli organi di regolazione (valvola miscelatrice, termostati ambiente, comando remoto); questo puo' dare origine a sovratemperature del circuito stesso.

Programmazione utente

Parametri utente

Accesso ai parametri utente:

- Dalla visualizzazione standard “Temperatura caldaia”, premere il tasto OK (si accede al livello “programmazione”)
- Con la manopola + / - selezionare il menu' desiderato
- Premere OK
- Con la manopola + / - selezionare il parametro da modificare
- Premere OK (il valore impostato al parametro lampeggia)
- Con la manopola + / - impostare il nuovo valore

- Premere OK per memorizzarlo.
- Premere 2 volte il tasto ESC per tornare alla visualizzazione base.

- Esempio: modifica valore impostato al parametro 1612 (temp. ridotta A.C.S.)
- Premere OK
 - Con la manopola + / - selezionare il menu' “Acqua calda sanitaria”
 - Premere OK
 - Con la manopola + / - selezionare il parametro 1612
 - Premere OK
 - Con la manopola + / - impostare il nuovo valore
 - Premere OK per memorizzarlo.
 - Premere 2 volte il tasto ESC per tornare alla visualizzazione base.

Menu	Riga	Funzione	Unità	Min.	Max.	Impostaz. fabbrica
Ora e data	1	Ore / Minuti		00:00	23:59	-- . --
	2	Giorno / Mese	gg.MM	01.01	31.12	-- . --
	3	Anno	aaaa	2004	2099	-- . --
Unità di comando	20	Selezione lingua	-	inglese, tedesco, francese, italiano, olandese, ecc.		italiano
Programma orario CR1	500	Preselezione periodo	-	Lu-Do, Lu-Ve, Sa-Do / Lu, Ma, Me, Gio, Ve, Sa, Do		Lu-Do
	501	Inizio 1° periodo di riscaldamento	hh:mm	00:00	24:00	6:00
	502	Fine 1° periodo di riscaldamento				22:00
	503	Inizio 2° periodo di riscaldamento				-- . --
	504	Fine 2° periodo di riscaldamento				-- . --
	505	Inizio 3° periodo di riscaldamento				-- . --
	506	Fine 3° periodo di riscaldamento				-- . --
516	Ripristino dei valori di fabbrica	-			no	
Programma orario 3 / pompa CR	Programmazione oraria non attiva					
Programma orario 4 / ACS (utilizzabile solo se attivato al parametro 1620 - parametro specialista)	560	Preselezione	-	Lu-Do, Lu-Ve, Sa-Do / Lu, Ma, Me, Gio, Ve, Sa, Do		Lu-Do
	561	Inizio 1° periodo di prod. ACS	hh:mm	00:00	24:00	6:00
	562	Fine 1° periodo di prod. ACS				22:00
	563	Inizio 2° periodo di prod. ACS				-- . --
	564	Fine 2° periodo di prod. ACS				-- . --
	565	Inizio 3° periodo di prod. ACS				-- . --
	566	Fine 3° periodo di prod. ACS				-- . --
576	Ripristino dei valori di fabbrica	-			no	
Vacanze CR 1 (circuitto riscaldamento 1)	642	Inizio giorno/mese	gg.MM	01.01	31.12	-- . --
	643	Fine giorno/mese	gg.MM	01.01	31.12	-- . --
	648	Livello operativo	-	Protezione antigelo	Ridotto	Prot. antig.
Circuitto riscaldamento 1	710	Setpoint comfort	°C	Valore riga 712	30	20.0
	712	Setpoint ridotto	°C	Valore riga 714	Valore riga 710	16
	714	Setpoint protezione antigelo	°C	4	Valore riga 712	10.0
	720	Ripidità curva caratteristica	-	0.10	4.0	1.50
	730	Valore limite estate/inverno	°C	8	30	20
Acqua calda sanitaria	1610	Temperatura nominale	°C	Valore riga 1612	65	55
	1612	Temperatura ridotta	°C	8	Valore riga 1610	40
Caldaia	2214	Setpoint funzion. manuale	°C	20	85	60
Errore	6705	SW diagnostic code	--	--	--	--
		contr. bruc. pos. blocco	--	--	--	--
Funzion. manuten /service	7001, 7010, 7140	Funzioni non utilizzate				

Programmazione utente

Ora e data

Impostazione della lingua

Ora e data

Il regolatore e' dotato di un orologio annuale che visualizza l'ora, il giorno della settimana e la data. Per garantire la funzionalità dell'apparecchio, l'ora e la data devono essere impostate correttamente.

Riga	Descrizione	impostazione di fabbrica
1	Ore / minuti	--
2	Giorno / mese	--
3	Anno	--

Impostazione della lingua

Come lingua di visualizzazione può essere scelta la lingua desiderata.

Riga	Descrizione	impostazione di fabbrica
20	Lingua	italiano

Programmazione utente

Programmazione oraria Programmazione vacanze

Per il circuito riscaldamento CR1 e la produzione di acqua calda sanitaria (4/ACS, solo se attivato al parametro 1620, parametro specialista) sono disponibili diversi programmi orari. Nel modo operativo "Automatico" si possono gestire e modificare i livelli di temperatura (e dunque i relativi setpoint) tramite gli orari di commutazione impostati.

Impostare gli orari di commutazione

Orari di commutazione

Gli orari di commutazione possono essere assegnati a gruppi di giorni della settimana oppure impostati separatamente per i singoli giorni. Grazie alla preselezione di gruppo di giorni (ad esempio Lu-Ve o Sa-Do) per i quali valgono gli stessi orari di commutazione, l'impostazione dei programmi orari risulta molto più rapida.

Programma		Descrizione	Impostazione di fabbrica
CR1	4/ACS *		
500	560	Preselezione periodo: Lu-Do Lu-Ve Sa-Do Lu...Do	Lu-Do
501	561	Inizio 1° periodo	6:00
502	562	Fine 1° periodo	22:00
503	563	Inizio 2° periodo	-- . --
504	564	Fine 2° periodo	-- . --
505	565	Inizio 3° periodo	-- . --
506	566	Fine 3° periodo	-- . --

* programma utilizzabile solo se attivato al parametro 1620 (parametro specialista)

Programmi orari standard

Tutti i programmi orari possono essere ripristinati ai valori di fabbrica. Avvertenza: in questo caso le impostazioni individuali vanno perse.

Descrizione	Impostazione di fabbrica
516, 576	Ripristino dei valori di fabbrica

Vacanze

Il programma vacanze permette di commutare i circuiti riscaldamento su un determinato livello operativo in funzione di una data (calendario).

• Il programma vacanze può essere utilizzato solo nel modo operativo automatico.

Programma	Descrizione	Impostazione di fabbrica
CR1		
642	Inizio	6:00
643	Fine	22:00
648	Protezione antigelo/Ridotto	Prot. antigelo

Programmazione utente

Impostazione temperatura ambiente

Protezione antigelo

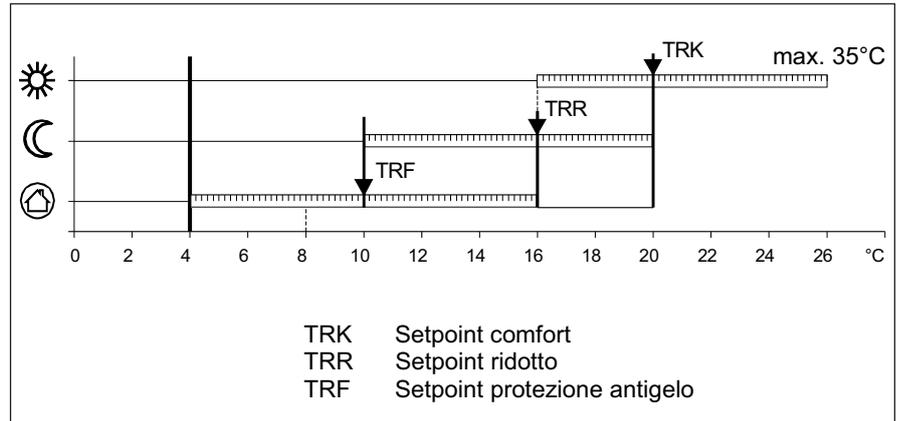
Curva di riscaldamento

Per il circuito riscaldamento sono disponibili diverse funzioni.

Programma	Descrizione	Impostazione di fabbrica
CR1		
710	Setpoint regime Comfort	20°C
712	Setpoint regime Ridotto	16°C
714	Setpoint protezione antigelo	10°C

Temperatura ambiente

La temperatura ambiente può essere gestita su tre diversi setpoint: comfort, ridotto ed antigelo. Questi si attivano a seconda del modo operativo selezionato e generano diversi livelli di temperatura nei locali. I campi di regolazione dei setpoint sono interdipendenti come riportato nel grafico. Senza sonda esterna o comando remoto la scheda di caldaia non è in grado di regolare la temperatura ambiente desiderata e quindi i setpoint vanno impostati di conseguenza (aumentati se l'ambiente è freddo, diminuiti se è troppo caldo).



Protezione antigelo

La modalità "protezione antigelo" impedisce che la temperatura ambiente diventi troppo bassa. A tale scopo l'apparecchio è regolato in funzione del setpoint protezione antigelo.

Curva di riscaldamento

La curva di riscaldamento serve a determinare il setpoint di mandata in funzione della temperatura esterna. Nel caso non venga collegata la sonda esterna, la temperatura esterna di riferimento è 0°C.

La curva di riscaldamento può essere adattata modificandone la pendenza in funzione delle caratteristiche dell'impianto e dell'edificio.

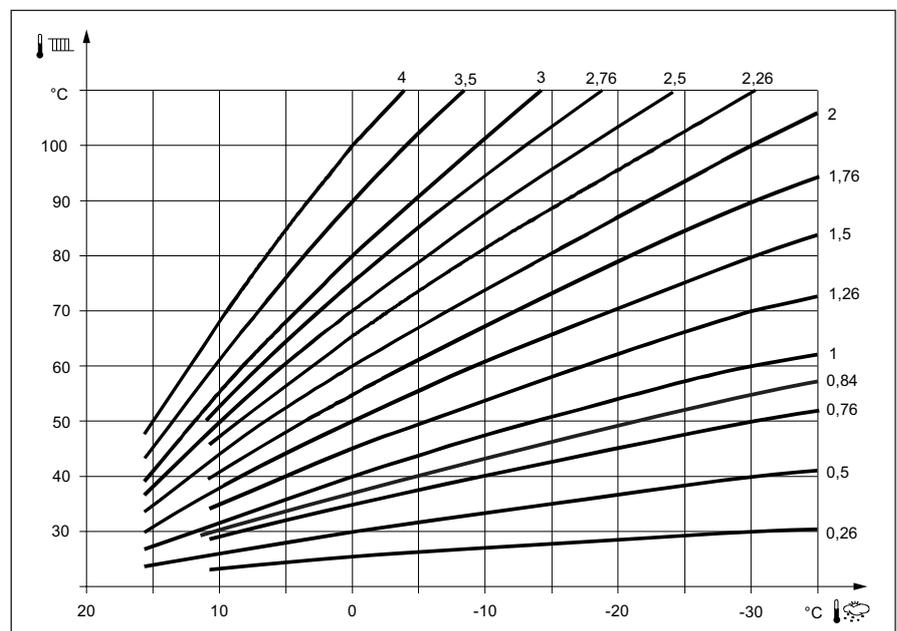
Pendenza della curva di riscaldamento

La pendenza della curva di riscaldamento determina la variazione della temperatura di mandata in funzione della temperatura esterna.

Esempio:

con temperatura esterna -5°C e scelta una curva con pendenza 2,5 la temperatura di mandata di caldaia sarà di circa 78°C.

Programma	Descrizione	Impostazione di fabbrica
CR1		
720	Pendenza della curva di riscaldamento	1.5



Programmazione utente

Valore di temperatura di commutazione automatica estate/inverno

Funzione attiva solo se presente la sonda esterna

Programma	Descrizione	Impostazione di fabbrica
CR1		
730	Valore limite estate/inverno	30°C

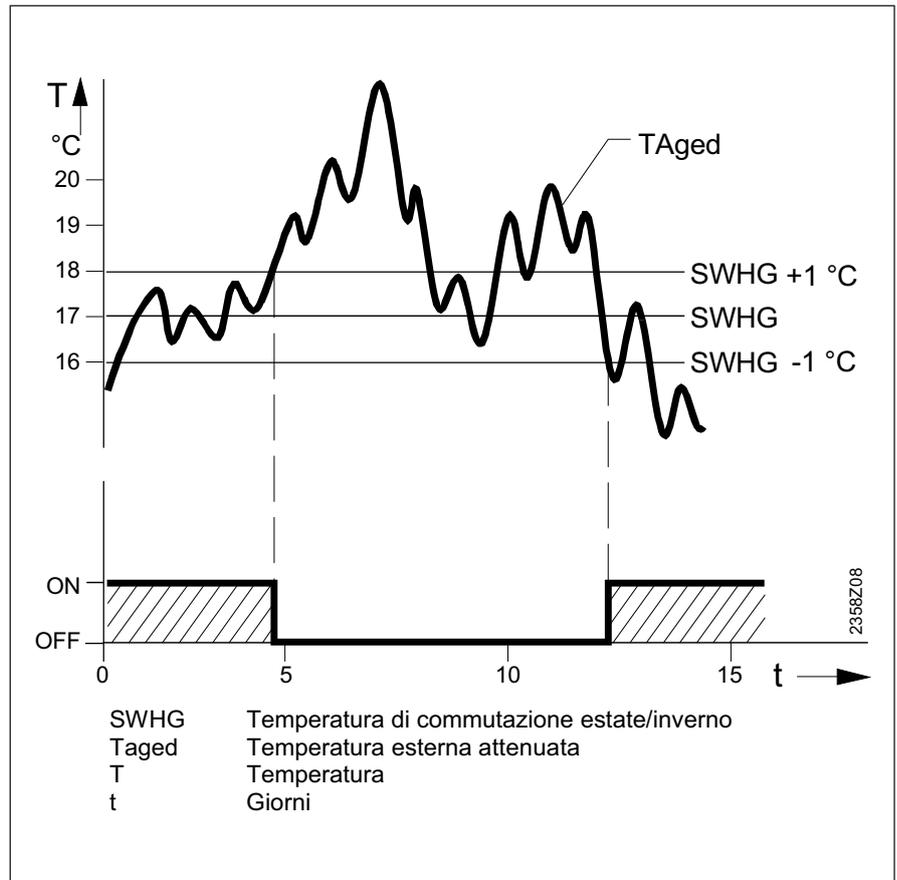
Temperatura di commutazione automatica estate/inverno

Tale valore inserisce o disinserisce il riscaldamento durante l'anno in funzione della temperatura esterna. La commutazione avviene in modo indipendente quando è attivo il modo operativo "automatico" ^{Auto} .

Aumento: Commutazione anticipata su regime invernale e posticipata su regime estivo

Diminuzione: Commutazione posticipata su regime invernale e anticipata su regime estivo

- Questa funzione non ha effetto nel modo operativo "Temp. comfort permanente" 
- Sul display appare "ECO"
- le variazioni repentine della temperatura esterna vengono filtrate.



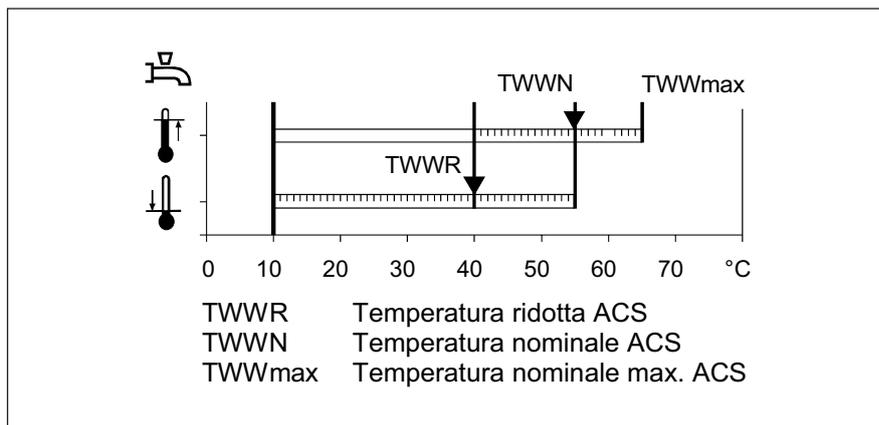
Programmazione utente

Acqua calda sanitaria: valori nominali

Valori nominali

La produzione di acqua calda sanitaria può essere gestita in funzione dell'impostazione di due differenti livelli di temperatura, nominale e ridotta, secondo la programmazione oraria eseguita.

Programma	Descrizione	Impostazione di fabbrica
1610	Temperatura nominale	55°C
1612	Temperatura ridotta	40°C



Programmazione utente

Avvisi di errore

Elenco dei codici di errore

Avvisi di errore

In caso di blocco dell'apparecchio, sul display appare il simbolo .

Per alcuni errori non e' necessario resettare la caldaia; ad esempio, quando la pressione dell'acqua scende al di sotto del valore minimo la caldaia, a display appare l'errore relativo. E' sufficiente procedere al reintegro per ristabilirne il normale funzionamento.

Elenco dei codici di errore

Codice errore	Descrizione
10	Errore sonda esterna
20	Temperatura caldaia 1 - Errore sensore
32	Temperatura mandata 2 - Errore sensore
40	Temperatura ritorno - Errore sensore
50	Temperatura bollitore - Errore sensore
52	Temperatura carico bollitore - Errore sensore
61	Errore comando remoto
73	Errore sonda collettore 1
78	Errore sensore di pressione
92	Errore interno scheda
110	Termostato sicurezza impianto a pavimento aperto o intervento termofusibile
119	Pressione acqua troppo bassa
122	Temp. circuito 2 non raggiunta
128	Distacco fiamma in funzionamento
129	Errore ventilatore
132	Pressostato gas aperto
133	Accensione fallita dopo il tempo di sicurezza
151	Errore interno scheda
152	Errore di settaggio parametri
153	Reset attivato manualmente
154	Incremento temperatura/ Δt mand-rit. troppo elevato
160	Velocita' nominale ventilatore non raggiunta
161	Velocita' nominale ventilatore superata

elco

Service:

ELCO Italia S.p.A.

IT - Via Roma, 64 - 31023 Resana - TV

ELCO Austria GmbH

A - 2544 Leobersdorf

ELCOTHERM AG

CH - 7324 Vilters

ELCO-Rendamax B.V.

NL - 1410 AB Naarden

ELCO Belgium n.v./s.a.

B - 1731 Zellik